

Waterfront Elorina, i dubbi del Comitato: “Ex Idroscalo, incontri a porte chiuse e mezze verità”

Resta acceso a Siracusa il dibattito sul futuro dell'area dell'ex Idroscalo di via Elorina, oggi sede del Distaccamento dell'Aeronautica Militare. La grande zona militare è al centro da tempo di proposte, progetti e polemiche legate alla sua possibile riqualificazione in chiave waterfront.

Dal ministro Crosetto, sarebbe arrivata un'apertura sulla valorizzazione “nel rispetto del presidio militare”. Lo ha riferito il parlamentare Luca Cannata (FdI). Un passaggio che lo stesso deputato ha definito “l'avvio di una fase nuova”, fondata sul dialogo istituzionale e sulla ricerca di soluzioni condivise tra Aeronautica Militare e città.

Un quadro che, sulla carta, appare incoraggiante. Ma che non convince, nella realtà, il Comitato Riqualificazione Urbana di Siracusa. I suoi rappresentanti non nascondono dubbi e perplessità sulla portata di questa apertura.

Nel mirino del Comitato c'è innanzitutto il recente incontro a Siracusa del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, generale Antonio Conserva, con il sindaco Francesco Italia. Un'occasione che, secondo i rappresentanti del Comitato, avrebbe dovuto coinvolgere anche le realtà civiche attive da anni sul tema, tra cui lo stesso Comitato e l'associazione Porto Lepik.

Sono proprio queste realtà, infatti, ad aver promosso – con il supporto di Legambiente Sicilia – ricorsi al Tar di Catania contro il bando pubblicato da Difesa Servizi Spa. Un bando che prevede la concessione per 50 anni di una parte significativa dell'area a soggetti privati.

Le criticità sollevate riguardano diversi aspetti, dal rischio

di un rafforzamento della presenza militare in una zona di grande pregio paesaggistico, archeologico e naturalistico – a meno di 800 metri da Ortigia – fino all'assenza di certezze sulla reale fruizione pubblica delle aree, in particolare quelle affacciate sul Porto Grande.

“Se il generale Conserva è venuto a Siracusa – sostengono dal Comitato – è anche grazie al lavoro di sensibilizzazione portato avanti in questi anni, tra ricorsi e iniziative pubbliche”. Da qui l'amarezza per un mancato coinvolgimento che viene letto come un segnale negativo, se non addirittura come un'occasione mancata di confronto.

A pesare, secondo i firmatari del comunicato, è soprattutto la mancanza di informazioni sui contenuti concreti del dialogo istituzionale avviato. “Nessuno ci ha riferito alcunché”, sottolineano, parlando apertamente di timori rispetto a quello che definiscono “uno strano silenzio” e che potrebbe tradursi in “un'ennesima presa in giro per i cittadini”.

Nel frattempo, rilancia l'iniziativa sul territorio con un incontro pubblico in programma martedì 21 aprile alle ore 18, nella sala grande dell'Urban Center di Siracusa. Al centro, la presentazione di nuove idee progettuali per il waterfront di via Elorina.

CCR in contrada Carancino, via libera al progetto esecutivo per realizzarlo fuori dal centro abitato

Approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un Ccr in contrada Carancino, fuori dal centro abitato di Belvedere.

Il centro comunale di raccolta sostituirà quello inizialmente previsto per via Mons. Gozzo, nella zona alta della città, nei pressi di viale Scala Greca, fortemente avversato dai residenti della zona, che protestarono, costituendo anche un comitato spontaneo e quasi "impedendo" ai mezzi della ditta incaricata, di avviare gli interventi. Quell'area si trovava a ridosso delle abitazioni. Il nuovo centro sorgerà, quindi, in un'area comunale,. Per la realizzazione del Ccr di via Mons. Gozzo il Comune aveva ottenuto un finanziamento per una spesa massima di poco meno di 600 mila euro. Nell'area di contrada Carancino, in stato di abbandono e con sterpaglie, è stata condotta un'attività di pulizia per consentire l'accesso ai rilievi necessari alla progettazione. "In relazione alle lavorazioni di scavo e movimentazione del sottosuolo previste per l'intervento in contrada Carancino, si rendeva necessario acquisire il servizio di sorveglianza archeologica durante l'esecuzione delle attività di cantiere. L'attività è stata affidata nei gironi scorsi. Tutte operazioni propedeutiche all'avvio degli interventi e all'attivazione, pertanto, del nuovo Ccr.

Foto: repertorio, un ccr mobile

**Via ufficiale all'Abbracciata
Collettiva 2026, partite le
30 ore di maratona di nuoto e**

solidarietà

E' partita questa mattina l'Abbracciata Collettiva, la maratona di nuoto e solidarietà che si svolge contemporaneamente in 9 città italiane, in vista della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo del 2 aprile. A Siracusa l'evento si svolge come sempre al centro sportivo Sun ed è organizzato dalla cooperativa sociale Onlus TMA Group. Per 30 ore consecutive si potrà nuotare o partecipare alle attività organizzate e partecipare in questo modo alla maratona di solidarietà e sensibilizzazione. Grande entusiasmo e massiccia partecipazione fin dalle prime battute. Al taglio del nastro dell'edizione 2025 hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco, Francesco Italia, vertici delle forze dell'ordine, il deputato regionale Carlo Gilistro. Viviana Venticinque ha come sempre messo a disposizione l'impianto sportivo, arricchendolo con spazi dedicati ai più piccoli, allo svago per le famiglie, alle scuole e con il supporto degli scout. All'Abbracciata collettiva, a supporto del metodo Caputo Ippolito, si può partecipare fino a domani alle 13:30. Una no stop, che anche nella nottata prevede la possibilità di unirsi al gruppo dei partecipanti, facendo salire il numero di chilometri percorsi. Una piccola "competizione" tra le città che organizzano l'evento e che ha spesso visto Siracusa vincitrice. Le donazioni diventeranno un supporto che alleggerirà le rette sostenute dalle famiglie che affidano i propri ragazzi agli operatori Tma ed agli educatori, che utilizzano l'acqua come attivatore emozionale, sensoriale e motorio: attraverso un intervento individualizzato, aiuta a sviluppare una relazione significativa superando i disturbi della comunicazione, relazione, e generalizzati connessi all'autismo.

Consorzio Universitario Archimede: “Azioni di rilancio per una migliore risposta formativa”

Un momento di confronto istituzionale per iniziare a delineare le linee strategiche e le iniziative da avviare per rilanciare il Consorzio Universitario Archimede. Si è svolto nei giorni scorsi, tra il sindaco di Siracusa, Francesco Italia e il presidente Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, soci del Consorzio Universitario Archimede hanno incontrato il neo presidente Giovanni Grasso e il componente del Consiglio di Amministrazione Niky Paci, indicato come rappresentante dei soci all'interno del Cda del consorzio. L'incontro – fa sapere il presidente dell'ex Provincia, Giansiracusa- ha rappresentato un'occasione utile per avviare un percorso di collaborazione e coordinamento tra i soci e gli organi di governance, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del Consorzio nel sistema della formazione universitaria e nello sviluppo del territorio. Tra le esigenze emerse figura l'attivazione di “nuove progettualità, il rafforzamento delle relazioni istituzionali e una maggiore capacità di risposta alle esigenze formative e di sviluppo del territorio, in un quadro di collaborazione, competenza e visione condivisa”.

Dantedì e Pi greco day, un marzo “creativo” per gli studenti siracusani

Un mese di marzo all'insegna della creatività e della valorizzazione delle competenze per diversi studenti di alcuni istituti comprensivi di Siracusa, protagonisti di iniziative che hanno trovato nel Dantedì il loro momento culminante.

All'Istituto comprensivo “Brancati” di Belvedere, le attività si sono articolate lungo tutto il mese, intrecciando discipline e linguaggi diversi. In occasione del Pi Greco Day e del Dantedì, sono stati organizzati giochi per classi parallele, pensati come veri e propri laboratori di apprendimento. Gli studenti si sono messi alla prova dimostrando spirito organizzativo, capacità di collaborazione e creatività, in un clima di sana competizione. A suggellare l'impegno, la premiazione delle classi vincitrici con medaglie realizzate grazie alle stampanti 3D in dotazione alla scuola.

Ma è proprio il Dantedì ad aver rappresentato il punto di contatto più significativo tra le diverse esperienze scolastiche del territorio. Il 25 marzo, infatti, nell'auditorium del liceo scientifico “Luigi Einaudi” di Siracusa, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso promosso dal Comitato Dante Alighieri, giunto alla sua quinta edizione e dedicato al tema “Beatrice e le altre: viaggio nell'universo femminile della Commedia”.

Tra i protagonisti, la classe 2B del “Brancati”, che ha conquistato il primo posto nella categoria fumetto con due tavole capaci di coniugare ironia e riflessione. Da un lato, una rappresentazione leggera ma efficace di figure femminili centrali come Beatrice, la Madonna e Santa Lucia; dall'altro, uno sguardo più attuale sul tema della violenza sulle donne, attraverso personaggi danteschi come Francesca da Rimini, Piccarda Donati e Pia de' Tolomei. Un lavoro che ha permesso

agli studenti di rileggere la grande opera dantesca alla luce delle problematiche contemporanee.

Sempre nell'ambito dello stesso appuntamento, si è distinto anche il comprensivo "Paolo Orsi", che ha ottenuto il primo posto per la sezione scuola primaria con il video "Le donne e la via del cuore... nella commedia dantesca". Un progetto corale che ha coinvolto alunni di più classi, guidati da un lavoro sinergico tra docenti, e che ha saputo coniugare linguaggi moderni e contenuti letterari. Nel video, un Virgilio calato nell'era digitale si confronta con Dante, dando vita a un percorso narrativo che mette in luce valori come rispetto, fiducia e reciprocità, contrapponendoli alla logica dell'immediatezza tipica dei social.

Fondamentale, in entrambi i casi, il sostegno delle dirigenti scolastiche, attente a promuovere percorsi innovativi e inclusivi, capaci di trasformare il "fare scuola" in un'esperienza motivante e partecipata.

Più alberi in città, la sfida dell'infrastruttura verde per migliorare la qualità della vita

Ripensare il verde urbano non come semplice elemento decorativo, ma come vera infrastruttura essenziale, al pari di acquedotti e illuminazione pubblica. È questa la nuova sfida nella pianificazione delle nostre città e Siracusa prima tra queste. Da decenni si è persa "sensibilità" verso gli alberi e dopo i filari piantumati in passato in via Bengasi, alla Marina ed ai Marinaretti, il capoluogo aretuseo si è scoperto

poco verde.

Non solo bellezza: gli alberi rappresentano oggi una risposta concreta alle sfide ambientali. Sono fondamentali per migliorare la qualità dell'aria, contrastare l'inquinamento e soprattutto mitigare gli effetti delle sempre più frequenti ondate di calore, rendendo gli spazi urbani più vivibili e resilienti grazie alla loro chioma ed all'ombra prodotta che attenua temperatura di marciapiedi ed asfalto.

Il tema è attuale e sarà al centro del convegno nazionale "Il verde pubblico per il miglioramento della qualità della vita", promosso dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Siracusa e in programma il 24 aprile proprio a Siracusa, nella sala conferenze della Camera di Commercio di Siracusa.

L'appuntamento riunirà esperti e studiosi da tutta Italia che discuteranno di prevenzione del dissesto idrogeologico e rischio alluvioni, aggravati dall'abbandono dei territori e dalla carenza di politiche strutturate sul verde urbano e sulla tutela del suolo.

Il convegno è stato presentato questa mattina, negli spazi di Hermes Space, alla presenza dei rappresentanti del mondo agronomico e istituzionale.

Caro carburanti, protesta alle porte delle raffinerie. "Invitiamo i siracusani a stare con noi"

Si allarga l'adesione alla protesta contro il caro carburanti, organizzata da allevatori e agricoltori del siracusano.

Martedì 31 marzo, in presidio a partire dalle 9, ci saranno con loro anche gli autotrasportatori. Si tratta di un'altra categoria pesantemente colpita dal vertiginoso aumento del costo di benzina e gasolio. Per sottolineare il paradosso di un territorio che ospita importanti raffinerie che producono un terzo dei carburanti per il fabbisogno nazionale senza ricavarne alcun beneficio in termini di fiscalità di vantaggio, si ritroveranno tutti davanti agli impianti sud della zona industriale. Attesi centinaia di mezzi e partecipazione massiccia, per un tema particolarmente avvertito anche dai cittadini.

“Invitiamo tutti quelli che condividono il motivo della nostra protesta, a partecipare. Venite, sosteneteci con la vostra presenza, anche solo per qualche minuto. Quante più persone saremo, tanto più forte sarà la forza della nostra mobilitazione”, dice Massimo Blandini, allevatore e tra gli organizzatori del presidio. “Invitiamo tutti i siracusani che hanno un mezzo a motore, anche i ragazzi in scooter, ad aderire. Diamo forza così alla richiesta di un territorio che merita maggiore considerazione e che invece deve sempre e solo pagare conti: economici, occupazionali, ambientali. Non c'è politica, non ci sono sigle di categoria. Siamo solo persone che chiedono solo di poter lavorare senza essere strangolati dagli aumenti”, spiega Blandini. “Niente bandiere, niente partite. Questa è la protesta della gente, degli allevatori, degli agricoltori, degli autotrasportatori. Di tutti quelli che vogliono dire basta a questo andazzo”.

Martedì 31 marzo, dalle 9 alle 13, ci saranno di certo tanti mezzi agricoli – trattori ma non solo – sul piazzale degli impianti sud della zona industriale di Siracusa. E' il primo atto della mobilitazione di protesta contro il caro carburanti.

Start up siciliane protagoniste, a Siracusa si misura l'eccellenza imprenditoriale

A Siracusa la finale regionale del Premio Cambiamenti, promosso da Cna a livello nazionale e che da anni valorizza le imprese italiane capaci di innovare e crescere in modo sostenibile. L'auditorium del museo archeologico regionale Paolo Orsi, quest'oggi è diventato spazio di confronto e celebrazione dell'eccellenza imprenditoriale siciliana.

La finale regionale rappresenta infatti il momento conclusivo di un percorso che ha coinvolto start up provenienti da tutta l'isola, protagoniste di esperienze imprenditoriali segnate da innovazione, visione e capacità di adattamento. Le realtà selezionate si contendono l'accesso alla fase nazionale del Premio, portando con sé il racconto di una Sicilia dinamica e competitiva.

Via Crucis cittadina: oggi al tramonto la suggestiva processione al Teatro Greco

Partirà oggi pomeriggio alle 18:00 la Via Crucis Cittadina al Teatro Greco di Siracusa.

A cominciare dalle ore 17.30, si potrà accedere all'interno del parco archeologico per partecipare all'iniziativa promossa dalle Parrocchie del Vicariato di Siracusa in collaborazione

con il Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa-Eloro-Villa del Tellaro-Akrai e la Fondazione Inda.

Gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione Inda interpreteranno le quindici stazioni della Via Crucis messe in scena a cura delle attrici Elena Polic Greco Simonetta Cartia e del coreografo Dario La Ferla.

Uno scatto fotografico di Marcello Bianca della Madonna delle Lacrime proiettata sullo scherzo accompagnerà il cammino di Gesù verso il Calvario. Mentre la foto allegata riprende un momento delle prove di ieri, scattata da Michele Pantano.

Visto il repentino calo termico, si suggerisce un abbigliamento idoneo.

La Via Crucis inizierà puntualmente alle ore 18.00.

Gli appuntamenti successivi saranno quelli di Domenica 29 marzo e di venerdì 3 aprile, alla Casa del Pianto e lungo i viali del Santuario.

Domenica alle 18:00 prenderà avvio la tradizionale processione con la Madonna delle Lacrime del 29 di ogni mese. Lungo l'itinerario si pregherà con le meditazioni della Via Crucis proposte dai Frati Francescani della Custodia di Terra Santa. Quest'anno, a causa della guerra i siti del Santo Sepolcro rimarranno chiusi. La Madonna piange con i figli minacciati dalla guerra e prega per la conversione dei cuori.

Venerdì 3 aprile alle 15:00, nel giorno delle morte in Croce di Gesù, lungo i viali del Santuario, via Crucis con le meditazioni, scritte nel 2018, dal defunto Arcivescovo Giuseppe Costanzo, "Madonna delle Lacrime, Madre del Crocifisso".

Foto: le prove della Via Crucis al Teatro Greco di Siracusa

Sosta gratuita e a costo ridotto negli ospedali, la norma in discussione all'Ars. Gilistro (M5S): "Scelta di civiltà"

Inserito nel ddl stralcio sulla Sanità, in discussione a Sala d'Ercole, l'articolo 1, che prevede parcheggi gratuiti negli ospedali siciliani per i pazienti oncologici e i dializzati e a prezzi ridotti per gli altri utenti. Deriva da un emendamento del deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle e prevede la sosta totalmente gratuita per i pazienti che si recano in ospedale per sottoporsi a esami o a sedute di chemioterapia e per i soggetti che necessitano di terapia dialitica.

È prevista inoltre l'introduzione di una tariffa calmierata, non superiore a 80 centesimi l'ora e, in ogni caso, non oltre 5 euro al giorno, per tutti gli altri utenti e per i parenti in visita ai degenti.

"Si tratta – commenta Gilistro – di una norma di civiltà. L'Ars non può sprecare questa grande occasione per tendere una mano a chi soffre. È inaccettabile che le aree di sosta di tanti ospedali rappresentino un costo così gravoso. È l'ennesima stortura di una sanità allo sbando, sempre più lontana dal paziente, che oltre a dover sopportare il fardello di servizi spesso inefficienti e liste d'attesa interminabili, deve anche sottostare a un'imposizione che definirei immorale, considerato che il cittadino si reca in ospedale non certo per divertimento, ma per curarsi e dare conforto e assistenza ai propri cari".

"Il M5S – ricorda Gilistro – aveva già provato a far introdurre questa norma nelle scorse legislature, ma il nostro

disegno di legge, come tanti altri di buon senso fermi all'Ars, non trovò mai la via dell'Aula. Questa volta in Aula ci è arrivato: manca l'ultimo passaggio, che sicuramente i colleghi di tutti gli schieramenti contribuiranno a far compiere".